



**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ
ROMAGNA**

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)



Parco regionale della
**Vena del Gesso
Romagnola**



Aree protette
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale Bosco
di Scardavilla

Prot. n. ___/___
Rif. prot. in arrivo n. ___ del ___/___/___
Class. ___-___ Fasc. ___/___
Allegati: ___

Riolo Terme, ___/___/___

**Agli Operatori Economici invitati alla
procedura negoziata senza pubblicazione
di bando**

**OGGETTO: LETTERA INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI
BANDO AI SENSI DELL' ARTICOLO 63, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016
E S.M.I.**

. POR-FESR, ASSE 5 - PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E FORNITURA DI ALLESTIMENTO
DEL MUSEO GEOLOGICO DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA, DA REALIZZARSI NEL
PALAZZO BARONALE DI TOSSIGNANO (BO) LOTTO 1. IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI
GARA EURO **105.065,10** - CUP I43E16000000008 - N. DI GARA: **CIG 8509158B4F**.

**Riferimento: Progetto definitivo Lotto 1 ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.
approvato con Deliberazione del Comitato Esecutivo della Stazione Appaltante n. 58 del
02/11/2020. Committente:**

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ROMAGNA - Via Aldo Moro 2, 48015
Riolo Terme (RA) – pec: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it **Responsabile Unico del**

Procedimento: Dott. Gabriele Cassani – posta elettronica: gabriele.cassani@regione.emilia-romagna.it

ALTRE RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTO

In relazione all'art. 7 della Lettera d'Invito sono formulate di seguito le risposte alle richieste di
chiarimenti pervenute dagli Operatori economici entro il termine previsto.

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393
Sito Internet: www.parchiromagna.it

Sede presso

Comune di Riolo Terme

Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme

Tel. 0546.77404 - Fax 0546-70842

E-mail: promozione@parchiromagna.it

Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

N.	Richiesta chiarimenti	Risposte
n. 1	1. Si chiedono chiarimenti in merito alla definizione di "reti impiantistiche" descritte a pag. 25 dell'allegato 8 in cui si legge "Le reti impiantistiche e dati saranno realizzate da un'altra ditta affidataria individuata da un'altra gara d'appalto (lotto 2) con la quale sarà necessario uno stretto coordinamento." Si richiedono inoltre chiarimenti sul tipo di coordinamento richiesto, in particolare se esso dovrà essere definito da un contratto stabilito tra le parti aggiudicatrici dei due diversi bandi	Si intendono le reti elettriche, dati e impianto di illuminazione. Non ci sarà un contratto per il coordinamento. Il coordinamento è quello necessario tra le due imprese aggiudicatrici per eseguire i lavori a regola d'arte e sarà organizzato in collaborazione tra il DEC del Lotto 1 ed il Direttore dei Lavori del lotto 2.
	2. Si chiede se rimane a nostra discrezione la decisione di proporre il riutilizzo dei tavoli esistenti modificando le misure delle teche e se, nel caso non si possano riutilizzare i tavoli esistenti, le teche dovranno essere provviste ugualmente di ruote	Le proposte diverse dalla soluzione indicata dal Progetto Definitivo sono a discrezione del Concorrente che dovrà motivarne la scelta. Nella successiva fase esecutiva tali modifiche potranno essere proposte alla Stazione Appaltante che deciderà se acquisirle o meno.
	3. Si chiedono chiarimenti in merito al tipo di targhe esterne menzionate a pag. 30 dell'allegato 8, in particolare sul tipo di materiale da utilizzare	Sono targhe di dimensioni 40x40 cm. già impostate come grafica secondo le Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari dei finanziamenti POR-FESR Emilia-Romagna Sarà fornito il file da riprodurre. Il materiale viene proposto dal concorrente valutando il posizionamento in esterno e la maggior durata possibile nel tempo.
n. 1	4. Si chiedono chiarimenti riguardo le didascalie dei pannelli, in particolare se dovranno essere integrate nei pannelli o se saranno da considerare esternamente ad essi	E' a scelta del concorrente sulla base della propria proposta distributiva e grafica con attenzione massima al migliore posizionamento in relazione alla lettura della stessa didascalia in coordinamento con la comunicazione.
	5. Si chiedono chiarimenti in merito alle stampe plastificate descritte a pag. 48 dell'allegato 8, in particolare sui formati delle immagini richieste	Il formato indicativo potrebbe essere 40 cm. x 40 cm. ma sarà concordato meglio in fase di Progettazione Esecutiva
	6. Si chiede, se possibile, una descrizione specifica dei diversi tipi di contenuti scientifici e multimediali già previsti e che saranno messi a disposizione (ad es. tipo e durata dei filmati, risoluzione e tipo di formato digitale delle immagini)	Questi aspetti saranno specificati durante gli incontri con la Stazione Appaltante per la predisposizione del Progetto Esecutivo.

	7. Si chiedono chiarimenti in merito agli esperimenti di laboratorio descritti a partire dalla pag 37 dell'allegato 8, in particolare chiediamo di fornire chiarimenti specifici riguardo i tipi di materiali e strumenti che dovranno essere forniti per effettuare esperimenti che richiedano l'utilizzo di fiamme libere, materiali taglienti e polveri o se essi saranno forniti da altri soggetti (UNIMORE?). Si chiede inoltre di chiarire il ruolo di responsabilità dell'aggiudicatario del presente bando nell'utilizzo di tali materiali una volta effettuate le fasi di consegna e collaudo delle forniture	L'Aggiudicatario dovrà solo fornire la strumentazione e le forniture del Laboratorio e non dovrà occuparsi degli esperimenti. Non è consentito come previsto da normativa dei VVFF l'utilizzo di fiamme libere nel Laboratorio dove invece saranno presenti per gli esperimenti materiali taglienti e polveri.
n. 1	8. Si chiedono chiarimenti in merito alla protezione degli arredi esistenti e da riutilizzare nell'allestimento, in particolare si richiede se la protezione di suddetti arredi dovrà essere effettuata prima degli inizi dei lavori di ristrutturazione dell'edificio da parte dell'aggiudicatario del bando per il lotto 2	La protezione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dei lavori del LOTTO 2 e dovrà proteggere gli arredi esistenti da urti e rotture.
	9. Si richiedono chiarimenti in merito alla documentazione attinente la proposta che dovrà essere presentata, in particolare si richiedono i formati dei file accettati, le modalità di preparazione e suddivisione della documentazione che dovrà essere prodotta	Per le modalità di restituzione della proposta tecnica ed economica il riferimento è la lettera d'invito inviata (punto 15 offerta tecnica, punto 16 offerta economica). Il formato dei file dovrà essere facilmente consultabile.
n.2	punto 2.1.1 "Reti tecnologiche e digitali", si fa riferimento a: impianto elettrico impianto rete WIFI APP QR Code Di questi elementi non vi è traccia nel computo metrico. Dobbiamo considerarli riferiti al Lotto 2?	Le reti tecnologiche e digitali (reti elettriche, dati e impianto di illuminazione) fanno riferimento: al LOTTO 2. Per quanto riguarda le APP e le QR code potranno essere oggetto di proposta migliorativa in fase di offerta.
	Al punto 2.1.5 "immagine coordinata e identità visiva", si fa riferimento a "seguenti immagini", che invece ci sembra di non aver rinvenuto. Esiste un ambito di riferimento per fare la proposta in fase di gara? In ogni caso, la proposta da fornire in fase di gara, deve essere una proposta articolata o può bastare soltanto una idea di sviluppo da maturare in fase esecutiva?	La proposta può essere una idea di sviluppo da maturare in fase esecutiva. Eventuali riferimenti potrebbero essere oltre ai loghi del Parco e dell'Ente di Gestione le immagini a pag. 9 del Progetto Definitivo, relative al Sistema museale territoriale diffuso della Vena del Gesso Romagnola, ed a pag. 60 del Progetto Definitivo relativa al reticolo cristallino del gesso.

Distinti saluti,

PB/OZ

II RUP
Dott. Gabriele Cassani

